

## **Documento dell'Assemblea sindacale dei docenti dell'ITIS ROSSI di Vicenza**

I docenti dell'ITIS ROSSI di Vicenza, riunitisi in assemblea il giorno 2 dicembre 2015, hanno preso visione del novità introdotte dalla Legge 107/2015 relativamente al nuovo comitato di Valutazione, composto da tre docenti (di cui due scelti dal Collegio docenti e uno dal Consiglio di Istituto), da un genitore, da uno studente, da un componente esterno individuato dall'USR e presieduto dal dirigente scolastico, che, sulla base dei criteri individuati dal comitato, assegnerà annualmente ai docenti che ritiene "più meritevoli" il cosiddetto "bonus".

Al riguardo ESPRIMONO LE SEGUENTI CONSIDERAZIONI CRITICHE

- 1) Prima di parlare di merito e premi il Governo deve rinnovare il contratto nazionale del personale della scuola bloccato da ben nove anni;
- 2) I 20 mila euro lordi che verranno assegnati alla nostra scuola per il bonus sono una cifra risibile: equivalgono a 7 euro a ogni docente al mese;
- 3) Questo sistema di valutazione comporterà inevitabilmente uno sterile aumento della competizione individuale tra i docenti, **mentre una scuola di qualità ha bisogno di effettiva collegialità, cooperazione e condivisione;**
- 4) il potere deliberante sull'assegnazione dei premi da parte del DS (che presiede anche il Comitato, che decide autonomamente sull'esito dell'anno di prova, che sceglie i docenti a cui conferire l'incarico triennale) determina una forte gerarchizzazione e aziendalizzazione della scuola pubblica, minandone il pluralismo, la democrazia, la trasparenza previsti dalla nostra Costituzione.

Qualora il Comitato venga costituito RITENGONO che sia quanto mai opportuno che

- i criteri per la condivisione del bonus siano frutto di una reale riflessione e condivisione all'interno del prossimo Collegio dei Docenti;
- i docenti collaboratori del dirigente evitino comunque di candidarsi nella commissione di valutazione.

CHIEDONO inoltre ai docenti che intendono candidarsi, qualora eletti,

- di astenersi dal proporre o sostenere criteri per l'attribuzione del bonus che non siano frutto di una reale condivisione all'interno del Collegio dei Docenti;
- in attesa della formulazione dei criteri da parte del Collegio dei Docenti, di limitarsi alla sola valutazione del periodo di prova dei neo assunti;
- di favorire la massima diffusione e partecipazione fra tutti i docenti delle attività della commissione di valutazione;
- di dichiarare a verbale del Collegio dei Docenti il proprio impegno relativamente a punti sopra indicati.

CHIEDONO al DS di assumere comportamenti utili a prevenire occasioni di conflitto valorizzando le prerogative degli Organi Collegiali e rispettando la contrattazione con la RSU anche per il "bonus".

CHIEDONO alla RSU di istituto

- di contrattare con il DS l'assegnazione del "bonus";
- di evitare che il "bonus" sia distribuito su pochi docenti proponendo un tetto massimo al bonus individuale quantificato in 500 euro lordo dipendente.

Approvata il 2/12/2015